

Corriere di San Severo

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
(zona Lúcera 2)

71036 LUCERA (FG)
Tel. 0881.525888

WWW.INFORMATICA
HARDWARE & SOFTWARE
DI CINQUEPALMI CHRISTIAN

Corso Matteotti, 216
TORRENAGGIORE (FG)

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
(zona Lúcera 2)

71036 LUCERA (FG)
Tel. 0881.525888

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 13757711 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena

Incontro con il nuovo

Vescovo

BENVENUTO MONSIGNOR RENNA

"pur essendo vescovo, vivo come un carmelitano"



Sua Santità Benedetto XVI ha nominato Vescovo della nostra Diocesi, monsignor padre Lucio Angelo Renna, carmelitano, uomo di grande cultura, molta energia e tanta bontà. Sostituisce monsignor Michele Seccia, ora Vescovo di Teramo - Atri.

Quali saranno i primi problemi da affrontare, Eccellenza?

I problemi emergenti sono vari, a cominciare da quello delle famiglie, considerato che anche qui si verificano varie realtà di autenticità familiare. Io uso questo eufemismo per non parlare di disastro, per non parlare di rovina della famiglia.

Cos'altro?

C'è pure il problema dei giovani. Con alcune bellissime eccezioni, i giovani sono scollati dalla vita della Chiesa, della vita della famiglia e della stessa scuola. Oggi, purtroppo, gli agenti classici di formazione - famiglia, chiesa, scuola - incidono solo in modo superficiale sulla vita e la formazione della gioventù.

"Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo."

Ufficio Postale

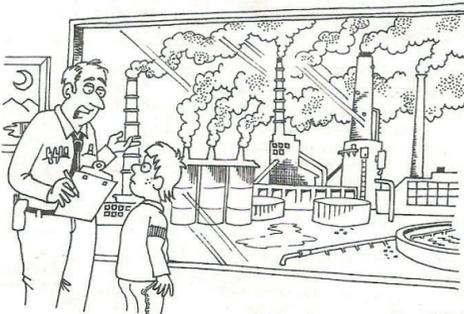
I CITTADINI ?

palle di pezza, per poterci giocare

La precaria, quanto vergognosa situazione dura da tempo e, stando ai risultati, viene del tutto ignorata da chi ne ha responsabilità, diretta o indiretta: le Poste che non vi provvedono; l'Amministrazione comunale, che dovrebbe tutelare gli interessi dei cittadini; le Autorità sanitarie, cui spetterebbe di vigilare sulla salubrità dell'ambiente e sulla salute della gente. In attesa che qualche Santo provveda...

Ciro Garofalo a pag. 2

FUMO E CEMENTO ANZICHE' VERDE



— Un giorno, figliolo, tutto questo inquinamento sarà tuo...

Stagione teatrale

MONACO CI REGALA 14 SPETTACOLI commedie, drammi e operette



Non sono tra gli intimi, ma con Michele Monaco, quando ci incontriamo nella piazza centrale della città, ho lunghi colloqui. E' un timido, un po' scontroso e si lascia andare ed è anche un conversatore piacevole, a volte ironico, qualche volta cattivello, ma sempre bonario e accattivante. Lo dicono i suoi alunni e i suoi compagni di partito. Gli

avversari politici lo rispettano e lo stimano. Nelle inevitabili polemiche è lui il paciere ed accontenta tutti.

Un breve profilo per spiegare che anche quest'anno ha fatto del suo meglio, come titolare dell'assessorato alla Cultura, per accontentare gli amanti dello spettacolo. Drammi, commedie, operette. Ecco quanto ci regalerà dal 21 dicembre prossimo: - *Braccianti, Lo schiaccianoci, Il medico dei pazzi, Il Paese dei campanelli, La vedova allegra, Tootsie, Questi fantasmi, I ragazzi irresistibili, Don Chisciotte, Indovina chi viene a cena?, Le sorelle Materassi, Milva canta Brecht.* A Michele Monaco siamo tutti grati perché con la sua politica innovativa, ha conquistato allo spettacolo vecchie e nuove generazioni.

MISTERI SANSEVERESI

Molte famiglie, si sente dire, con lo stipendio non arrivano alla fine del mese, però vogliono andare in pensione il più presto possibile. Mi domando e domando loro: come farete a vivere guadagnando ancora di meno?

CHI E'?



SE DOVESSI RIASSUMERE LE CARATTERISTICHE DEL PERSONAGGIO RAFFIGURATO NELLA "VIGNETTA", LI SINTETIZZEREI COSI': SEMPLICITA' E BUON SENSO, DUE DOTI IN OGNI TEMPO SEMPRE TANTO RARE NELLA VITA POLITICA SANSEVERESE

IL VATICANO RIBADISCE IL NO AI PRETI GAY

No ai gay nei seminari e negli ordini religiosi, no ai sacerdoti che praticano l'omosessualità, hanno tendenze profondamente radicate o addirittura sostengono la cosiddetta cultura gay.

Il Vaticano chiude loro definitivamente le porte con l'Istruzione che nega agli omosessuali l'accesso al sacerdozio, elaborata dalla Congregazione per l'educazione cattolica e resa pubblica in forma ufficiale.

Il documento approvato da Papa Benedetto XVI, precisa che compete alla Chiesa discernere l'idoneità di chi desidera entrare in seminario e la sua "maturità affettiva".

A Mattinata

UN PREMIO ALLA NOSTRA SILVANA



A Mattinata, nell'ambito del "Premio Nazionale Liberarte", alla nostra insostituibile collaboratrice Silvana Del Carretto, è stato assegnato, nello scorso mese di agosto, un premio specia-

le per la Cultura e l'Arte nel Gargano, per la Sezione Poesia, con la poesia dal titolo "Gargano".

La redazione al completo del nostro Corriere si complimenta con Silvana, augurandole traguardi sempre più prestigiosi.

Novecento italiano. Presenze

IL LIBRO DI LUCIANO NIRO RECENSITO ANCHE DA "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO"



Il libro, "Novecento italiano. Presenze" (Firenze, 2005) del nostro Luciano Niro continua a raccogliere consensi e importanti riscontri critici su riviste e giornali. Ultima, la lusinghiera recensione di Pasquale Tempesta sulla "Gazzetta del Mezzogiorno" di domenica 10 settembre scorso, nella rubrica

"Saggi" e dal titolo, "La Puglia nel '900 letterario". Il recensore così esordisce: "Un piccolo prontuario di letteratura del Novecento italiano. Limitato nei contenuti, ma valido nella formula e utile per chi intende avvaltersene per allargare i propri orizzonti culturali".

I nostri rallegramenti all'amico Luciano, che si fa sempre onore.

ChiaroScura

MESSAGGIO DI SPERANZA Giuseppe Solimene *



Gentile direttore, la ringrazio per aver dedicato una parte della Sua preziosa prima pagina a "ChiaroScura". Ricordo di essere raramente comparso sulla Sua testata in questi cinque anni in cui dirigo il Commissariato di San Severo. Ciò è dovuto, ritengo, anche al fatto che il Suo giornale dedica spazio marginale alla cronaca nera.

Sono comunque contento di essere Suo gradito ospite insieme ad un personaggio dal quale ci sarebbe tanto da apprendere sia dal punto di vista artistico che dal punto di vista meramente personale come Claudia Koll. Ha fatto bene Lei ad apprezzare ed evidenziare il suo sorriso dal quale emerge una grande sensibilità di animo intrisa ad una ritrovata dolcezza. E' un'attrice che recita con gli occhi.

Devo però muovere una piccola osservazione sul titolo dell'articolo: "La città ritorna a sognare". San Severo, città che, come ben sa, ho nel cuore, non merita di fare un mero sogno di celluloidi ma deve aspirare a sogni reali che si fondano su una ritrovata consapevolezza nelle proprie vere potenzialità che si affidano allo spirito laborioso dei suoi abitanti, nell'abbandonare quel velo di indifferenza rispetto alla quotidianità dei problemi e nel ritrovare la spinta innovativa che si fonda sui valori della legge e della legalità. "ChiaroScura" racchiude in sé il messaggio di S. Agostino quando parla dell'uomo destinatario di luci ed ombre che poi sono l'essenza della vita.

"ChiaroScura" vuol dare un messaggio di speranza, di continuità nell'essere nonostante i contatti e le contraddizioni quotidiane.

"ChiaroScura" nasce nella nostra San Severo come esempio di innovazione nell'ambito culturale, non come sogno, ma come impulso per dimostrare a tutti le reali potenzialità di questo popolo.

Nel ringraziarLa ancora per l'attenzione prestata a "ChiaroScura", con rinnovata stima ringrazio Lei ed i Suoi lettori.

Commissario Pubblica Sicurezza
San Severo

Assistance Service Computer

ORTONE EDMONDO DENSI

Via A. Manzoni, 70/71
71014 San Severo (FG)
Tel. 0882/210875
Fax 0882/210888
www.assanceservice.it

APPLICAZIONI
SUPPORTO
INFORMAZIONI

Concessionaria Renault PAZIENZA A. S.r.l.

DA 35 ANNI COMPAGNI DI VIAGGIO

Via Foggia s.s. 16 km 1,500 - Zona Ind.le - San Severo - Tel. e fax 0882.331363
e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

NEW CLIO. FULL OF LIFE.

NEW CLIO. FULL OF LIFE.

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

I CITTADINI?

palle di pezza, per poterci giocare

Carissimo ingegner Garofalo, sono il tuo compare Claudino, che quando ai battezzato mio figlio Medeo abbiamo fatto una grande festa nella masseria con ricchietti al suco, carne alla bracia e bombino bianco, anche se ci stava la guerra. Tu eri giovinotto e mi ricordo come se fosse oggi che con la fame che avevi ti sei fatto una sberlonga di pasta e un quarto di agnello. Però non mi basta mai di ringraziarti del battezzo che ai fatto a Medeo, che è diventato medico di recchia e naso e sta in un grande ospedale di Torino. Volevo dirti che sul giornale devi scrivere anche lo schifo della Posta, che quando non ci sono sedie libere noi poveri pensionati siamo trattati come bestie ad aspettare tante ore in piedi per siggere la pensione. Fatti una camminata alla mattina presto quando c'è la folla per prendere il numero e anche verso le 11 quando succede un casino che non ti dico.

Mi devi scusare se non ti ho scritto con la mia calligrafia, ma gli occhi non mi aiutano più. Cià pensato mia nipote Sceri, che va a scuola ed è struita assai. Come sono cambiati i tempi, carissimo compare, il padre e la madre l'anno voluta chiamare con questo c.... di nome straniero, mancando anche di rispetto a mia moglie Nardina. Statti buono

Claudino

Carissimo Claudino, la tua lettera mi ha riportato ai tempi della giovinezza, dei quali conservo un felice ricordo, nonostante la guerra, la fame e le tante altre traversie. Ti so in buona salute e questo mi fa piacere, così come sono contento per le soddisfazioni che ti sta dando Amedeo, tuo figlio e mio compare. Veniamo a noi. Frequento spessissimo l'Ufficio postale e conosco bene la indecorosa situazione che si verifica nella prima metà di ogni mese, quando la folla di pensionati si aggiunge al pubblico ordinario. Una baranda che comincia con la ressa all'ora di apertura, per prenotare il numero ed occupare le poche sedie, e continua per tutta la mattinata, con la sala piena di gente in piedi, angustata per la lunga attesa. Sicché, in quel periodo, il servizio è assolutamente inadeguato, sia per numero di sportelli, che per posti a sedere; non è neppure escluso che sorgano problemi di igiene e di salute per gli operatori e per il pubblico, a causa del ricambio di aria, in rapporto al gran numero delle persone presenti. Questa precaria, quanto vergognosa situazione dura da tempo e, stando



ai risultati, viene del tutto ignorata da chi ne ha responsabilità, diretta o indiretta: le Poste, che non vi provvedono; l'Amministrazione comunale, che dovrebbe tutelare gli interessi dei cittadini; le Autorità sanitarie, cui spetterebbe di vigilare sulla salubrità dell'ambiente e sulla salute della gente.

In attesa che qualche Santo provveda, è sicuramente possibile migliorare le attuali condizioni, solo che ci si decidesse a togliere di mezzo la struttura di vendita di libri e dischi - che, in quella sala, così affollata, ci sta come un cavollo a merenda - e ad attuare una diversa distribuzione interna, mirata a recuperare altri sportelli e nuovi posti a sedere.

Ma il disagio del pubblico non finisce qui, perché capita di frequente (l'ultimo episodio è di un mese fa) che qualche testa calda, stanco di aspettare in piedi il suo turno o di uscire e rientrare ogni 20 minuti per fumarsi la sigaretta, si imbufalisca a tal punto da prendersela con la maniglia esterna della porta di via D'Alfonso, fino a scardinarla, impedendo, quindi, l'entrata da quel lato. Ti aspetti che l'ufficio si precipiti a riparare la porta? Macché, lo fa con comodo, dopo circa una ventina di giorni, quasi debba attendere il nulla osta della Direzione Centrale delle Poste per una spesa di qualche diecina di euro. Intanto, il pubblico, ignaro, continua a salire le scale di via D'Alfonso, non trova la maniglia, ci giostra inutilmente intorno per qualche minuto, ridiscende e, sacramentando - indovina contro di chi? - si avvia verso l'altra porta.

Quali armi ha il cittadino per tutelare i propri diritti ed impedire il vergognoso perdurare di questi fatti? Nessuna, salvo che, portato alla esasperazione, non si incazzi veramente e non faccia valere in altri modi le sue ragioni. A proposito di tutela dei diritti dei cittadini, senti quest'altra bella storia.

Chi accede all'area del 'Pia-

la messa in sicurezza.

La Polizia Municipale, esperimenti i propri accertamenti, il 17 maggio ha trasmesso al VI ed al VII Settore i dati anagrafici dei proprietari degli immobili, per gli eventuali provvedimenti.

Il VII Settore, con nota n. 1334 del 13 giugno - inviata, fra gli altri, alle due società proprietarie degli immobili, alla Polizia Municipale, al VI Settore e al Servizio Igiene e Sanità della ASL - ha comunicato l'avvio del "procedimento concernente l'adozione di provvedimento ingiuntivo per la bonifica, disinfezione e derattizzazione degli immobili degradati su via S. Bernardino, alle spalle dell'ipermercato ex 'Il Pianeta'".

Pare che una delle società proprietarie degli immobili non abbia dato riscontro alla suddetta nota e che l'altra abbia trasferito altrove la propria sede.

Oggi, caro Claudino, dopo cinque mesi dalla mia denuncia, le cose sono di gran lunga peggiorate. I cittadini sono invitati ad accertarsene; senza fretta, però, tanto, per come stanno andando i fatti, la situazione continuerà a permanere invariata chissà per quanto altro tempo.

Nonostante il pericolo per la pubblica e privata incolumità e le forti preoccupazioni espresse dal Servizio Igiene e Sanità sulla insalubrità e sulla antigienicità dei luoghi, nessuno ha sentito il dovere di provvedere di ufficio, in via di estrema urgenza, come il caso richiede, sostituendosi ai proprietari, inerti o irreperibili. Il Dirigente del VI Settore continua ad assistere alla vicenda con scettica atarassia. Dal suo canto, il Dirigente del VII Settore si ostina a rintracciare i proprietari, come Diogene che, con la lanterna in mano, erra alla ricerca dell'UOMO.

Ci sarà qualche autorità disposta ad appurare fatti e responsabilità?

**12 settembre:
Santa Maria
FESTEGGIATA
L'ARTISTA
MAROLLA**

Estimatori, amici e parenti, hanno voluto festeggiare nel giorno del suo onomastico, la nota artista concittadina prof. ssa Maria Marolla che continua a dare al suo pubblico opere di grande interesse e partecipazione.

La festa si è svolta negli accoglienti saloni del prestigioso "Neogel" gestito da un altro artista di valore, Anselmo Maggio, che a quanto sembra, ha in allestimento una importante mostra pittorica da offrire al pubblico nel prossimo Natale.

Agli alunni del "Tondi"

UN SALUTO DOVEROSO

Delio Irmici



Voglio inviarti a voi, alunni tutti del "Liceo Tondi". Sono ormai più di dieci anni che vivo lontano dalla mia casa. Nelle aule che oggi accolgono voi, per oltre trent'anni ho vissuto io, cercando di donare al "Tondi" il meglio delle mie energie. Se vi sia veramente riuscito, veramente, non saprei dirlo.

Quanti ricordi si affollano un questo momento nella mia mente!

Quanti visi noti di colleghi riesco a rivedere!

Alcuni di loro sono in Cielo. Altri vivono ed operano ancora.

A tutti giunga il mio affettuoso e fraterno ricordo.

Al preside Calanca in modo particolare.

A voi allievi del presente voglio dedicare questi pochi pensieri formulati ed espressi cogli occhi pieni di lacrime.

Riputatevi fortunati di trovarvi nel caro "Liceo Tondi". E' una scuola che assai più di altri ha una sua storia ricca di successi.

Dalle vostre aule sono usciti professionisti di altissimo livello. Da quelle stesse vostre aule un giorno uscite voi per donare alla Società che vi circonda il frutto copioso delle vostre fatiche.

Rifutatevi di prendere a burla gli studi classici. Essi, e solo essi, costituiscono i migliori cardini della civiltà. Solo da loro, se lo vorrete, potrete attingere gli orientamenti più sani e più sicuri per la vostra vita.

Non ripetete mai il ridicolo adagio di chiedervi a che servano in pieno duemila gli studi del latino e del greco. Ricordatevi che da queste dottrine sono emersi gli orientamenti della Cultura vera, profonda, solidamente costruttiva.

Presto davanti ai vostri occhi si snoderanno immagini eterne.

Siatene degni!

A quanti vi diranno che le civiltà classiche hanno fatto il loro tempo rispondete con grande consapevolezza che i valori eterni vivono e respirano sempre al di là delle anguste fragilità dei tempi che corrono.

Ogni cosa, ogni concetto, ogni capolavoro, ogni prodotto che i secoli ci hanno donato, ha una matrice classica.

Siatene persuasi e conservate sempre il giusto orgoglio di trovarvi nella scuola

vostre migliori energie. Personalmente pagherei qualunque prezzo per stare ancora con voi. Abbiatemi tutti la mia stima ed il mio fraterno incoraggiamento.

Curiosità

CENTO ANNI FA

S. DEL CARRETTO

Nasceva a Roma, cento anni fa, Roberto Rossellini, il grande regista cinematografico che ha imposto al mondo il neorealismo italiano. Roma città aperta (1945), Paisà (1946), Stromboli (1950) sono suoi film indimenticabili, alcuni interpretati da Ingrid Bergman, da lui sposata nel 1950.

Ed anche nel 1906 nasceva Lalla Romano, che ha però il suo esordio come pittrice. Si dedica alla letteratura negli anni Cinquanta e nel 1969 vince il "Premio Strega" con *Le parole tra noi leggere*. Quasi cieca, muore a Milano nel 2001, dopo aver scritto *Diario Ultimo*, gli ultimi versi della sua vita.

PRIMO PIANO

Gustavo de Meo

ROMANO PRODI predica bene e razzola male...!



Ci riferiamo all'onorevole Prodi! Appena formata la variopinta squadra ministeriale, l'onorevole Prodi ha ritenuto urgente e necessario un incontro riservato con tutti i ministri. L'opinione pubblica era rimasta turbata e confusa dalle tante dichiarazioni fatte dai ministri su argomenti di estrema delicatezza e sui quali non c'era stata nessuna decisione collegiale.

Ogni ministro, fatte pochissime eccezioni, ha illustrato il programma del suo ministero con opinioni del tutto personali! Tra il discorso programmatico pronunciato in Parlamento da Prodi e le dichiarazioni dei ministri c'era un divario enorme! Senza perdere tempo l'onorevole Prodi, anche in accoglimento delle molte proteste raccolte dalla stampa, ha dato ordine di silenzio assoluto sugli argomenti non decisi collegialmente, ha sconsigliato propagande personali e di partito ed ha vietato la partecipazione a trasmissioni televisive.

Tutti hanno preso nota delle severe disposizioni ed hanno abbandonato il "conclave" con più serenità.

A distanza di pochi giorni dal raduno ministeriale, Prodi ha rilasciato un'intervista ad un giornale tedesco ed è successo la fine del mondo!

Quelli di *Forza Italia* si sono offesi perché Prodi avrebbe affermato che Berlusconi aveva schiavizzato il popolo italiano durante i suoi cinque anni di governo, ed offesi si sono sentiti anche i rappresentanti dei partiti alleati, i *Comunisti* e *Rifondazione* perché Prodi li avrebbe considerati poca cosa nella vita politica italiana e non determinanti nel programma del Governo.

Di fronte ai duri attacchi degli amici e degli avversari, tra accuse e scuse, non sono tardate le smentite, ma il giornale tedesco ha confermato globalmente la discussa intervista!

C'è da augurarsi che torni il sereno e che Prodi faccia anche a se stesso le raccomandazioni fatte ai ministri: *parlare meno ed operare di più!*



PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO
OLII MINERALI

TORREMACGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898

Vision Project
IMMAGINE & COMUNICAZIONE

CI SONO COSE
CHE SI LASCIANO
GUARDARE...

Via 2 Giugno, 11 - SAN SEVERO (FG)
Tel. Fax 0882-394888 - Cell. 347.4481800



Parliamone Insieme

Mons. Mario Cota

LA CHIESA PROFESSA LA PROPRIA FEDELTA' A CRISTO ED ALLA SUA VERITA'

"Se si guarda più attentamente nei rapporti che si esprimono nella società contemporanea può osservarsi quanto sia decaduto l'amore e profanato; l'amore è divenuto un fenomeno raro e il suo posto è stato preso da tante forme di pseudo amore, come quello volubile e dissolvibile che, in realtà sono tante forme di disintegrazione dell'amore"

Erich Fromm in "Anatomia della distruttività umana, p. 42"

Reverendissimo Monsignore, nell'oasi di pace della ridente Marina di Lesina, il raccoglimento spirituale mi spinge a chiederle quanto già da tempo avevo in animo di fare. E mi scusi!

Sono divorziata e la Chiesa non me lo perdona. Però, la stessa Chiesa ha chiesto allo Stato e a noi cittadini di perdonare decine di milioni di ladri, assassini, stupratori, spacciatori, truffatori. Ai quali lo Stato e noi cittadini dovremmo trovare un tetto, una lavoro, una dignità. Sarà uno sforzo che dovremo fare tutti insieme. Ma la Chiesa no, di sforzi non ne fa e non si è mai impegnata a capire le ragioni (talvolta gravi) di chi ha dovuto rompere un matrimonio. E continua a rifiutare i divorziati. Mi domando e le domando, reverendissimo monsignore, il perdono ha due pesi e due misure?

Enrica Bertini

Gentile lettrice, dovendo rispondere al tuo quesito, credo sia necessario premettere l'insegnamento del Romano Pontefice, Giovanni Paolo II: "E' innegabile che la corrente mentalità della società in cui viviamo ha difficoltà ad accettare l'indissolubilità del vincolo matrimoniale ed il concetto stesso del matrimonio come 'foedus, quo vir et mulier inter se totius vitae consortium constituent' le cui essenziali proprietà sono l'unità e l'indissolubilità... Ma tale difficoltà non equivale ad un rifiuto del matrimonio cristiano e delle sue proprietà essenziali. Tanto meno essa giustifica la presunzione, che la J prevalente intenzione dei contraenti, in una società secolarizzata e attraversata da forti correnti p divorziste, sia di volere un matrimonio solubile...". (Allocazione agli Officiali e agli Avvocati del Tribunale della Rota Romana, 21.01. 2000, n. 4). D'altra parte l'unità e l'indissolubilità, non sono proprietà esclusive del matrimonio cristiano, ma di ogni matrimonio valido, perché esigite dal diritto naturale, che le vuole per il bene dei figli e anche per la mutua donazione dei coniugi (cfr. Pio XI, Lett. Enc. Casti Conubii: AAS 22 -1930 - 546s. - GS 48). Il problema della difficoltà di cui parla il Papa, sorge a monte: è un problema della pastorale matrimoniale, "il cui specifico compito è di far attivare i giovani a celebrare il loro matrimonio -sacramento nella piena consapevolezza dei doveri che si assumono, dei valori che debbono vivere e tutelare, dei fini che debbono raggiungere" (V. Fagiolo in l'Osservatore Romano del 13.02.1988, 4). E' appunto quanto i giovani devono apprendere, prima di tut-

to, nella preparazione matrimoniale, ~ devono rendersi conto che la chiesa, nonostante difficoltà, si mantiene fedele interprete del Vangelo: "Chiunque ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio contro di lei, e se una, donna ripudia il proprio marito e ne sposa un altro, commette adulterio" (Mc 10,11; Lc 16,18). Lo stesso Gesù ha compendiato il suo pensiero in una massima: "Ciò che Dio ha unito l'uomo non separi" (Mt 19,6). L'indissolubilità del vincolo matrimoniale, quindi, non è un'invenzione della chiesa, ma un[espresso comando del Signore, al quale la chiesa deve fedelmente attenersi. Nessun potere umano, neppure quello del Papa, può sciogliere un matrimonio valido e consumato. Anche le moderne scuole psicologiche (Harvard Univ.- Univo La Sapienza - Univo Helsinki ecc.) hanno dimostrato che l'indissolubilità del matrimonio obbedisce ad una reale, indeclinabile esigenza dell'uomo: "La legge dell'amore non ammette limiti di tempo" (Fromm in 'Dogmi, gregari, rivoluzionari' - Milano 1980, 185). In sintesi possiamo dire, con il noto studioso Leo Buscaglia: "L'indissolubilità del vincolo matrimoniale ha una principale radice, che è costituita dal reciproco dono esclusivo e totale, sigillato dal patto della perenne fedeltà: dono questo che porta alla percezione della gratificante realtà di essere una cosa sola con l'altro coniuge, avvertito come una parte di sé, attuandosi così la vocazione dello spirito umano che è concretamente strutturato per co-esistere con un altro essere, derivandone una sensazione di completezza e di autorealizzazione che nessun altro rapporto posticcio può dare" (psicologia del matrimonio indissolubile Torino - Cattedra di Psicologia Sociale 2004). C'è da chiedersi allora perché sono in molti a divorziare? Griselda Boztree ha fatto recentemente uno studio multicentrico su un' ampia casistica di divorziati ed è giunta alla conclusione che più del 90% di essi: "sono psicologicamente labili ed immaturi che confondono i sentimenti con le emozioni, ora le emozioni si consumano presto e subito se ne devono cercare altre che, a loro volta, portano ad un circolo vizioso, per cui i divorziati sono degli eterni insoddisfatti" (cfr. Some aspects of Marriage Breakdown in the World - London 2005, 255). Certamente non si può colpevolizzare la Chiesa per una turba psicoaffettiva del 90% dei divorziati! E' un fatto documentato che un soggetto affettivamente maturo riesce sempre a superare le inevitabili difficoltà di un im-

patto di personalità e anche le debolezze della vita di coppia, senza ricorrere al divorzio (cfr. Erikson J. in 'E' propri~ inevitabile il divorzio?' - Amsterdam 2005, passim). Bersini, noto teologo, umoristicamente scrive: "Non si va a sposarsi in chiesa come si va in un negozio per comprare un paio di scarpe che, se vanno strette, si cambiano" (in 'Il Matrimonio' - Torino 2000, 95). Se si ha ben presente che il "matrimonio è sacramento non solo mentre si tà ma anche mentre perdura" (Pio XI -AAS XXII 1930, 583) si comprenderà facilmente il perché la Chiesa, per il rispetto dovuto al sacramento del matrimonio, proibisce di porre in atto, a favore dei divorziati che si riposano, cerimonie di qualsiasi genere. "Queste, infatti, come scrive Giovanni Paolo il, darebbero l'impressione della celebrazione di nuove nozze sacerdotali valide e indurrebbero conseguentemente in errore circa l'indissolubilità del matrimonio validamente contratto. Così anche se i divorziati partecipassero alla Comunione, o come padrini o madrine al sacramento del matrimonio" (ibidem). Agendo in tal modo, la Chiesa, non è vero che non vuole perdonare i divorziati, ma professa la propria fedeltà a Cristo e alla sua verità; nello stesso tempo si comporta con animo materno verso quei suoi figli, specialmente verso coloro che, senza loro colpa, sono stati abbandonati dal loro coniuge legittimo. Non è vero, dunque, che la Chiesa adotta due pesi e due misure. La carità è sempre presente e necessaria, come stimolo e completamento della giustizia, l'opera permanente, indispensabile, continua della pastorale è per i tanti nostri fratelli bisognosi di aiuto, compresi i divorziati: è volta anzitutto a formare la coscienza dei fedeli all'imprescindibile esigenza dell'apertura, della disponibilità, con la convinzione che ogni aiuto dato anche ai divorziati costituisce un mezzo per la crescita nella maturità cristiana ed a far comprendere che chi per il proprio peccato si mette fuori della grazia, non può dare la colpa alla Chiesa... Il perdono è la parola del cuore umano. Cristo ci ha insegnato che il perdono è per chi cerca di mettere in pratica: "Rimetti a noi... come noi rimettiamo". Il perdono è una grazia che sotende il pentimento del peccato, il perdono si apre non solo davanti all'uomo, ma in pari tempo davanti a Dio stesso. Spero di essere stato chiaro ed esauriente. Cordialmente

Don Mario

I PRIVILEGI DEI PARLAMENTARI

Signor direttore, sull'ultimo numero del suo pregevole "Corriere", in un trafiletto a pagina 3, leggo sui privilegi che i nostri parlamentari si sono auto imposti, con molta generosità. Lei crede che "osseranno" tagliare quel tanto che le loro tasche ricevono mese dopo mese? Illusione!!! Ma c'è ben altro! Su un diffuso quotidiano mi è capitato di leggere delle laute pensioni dei parlamentari che maturerebbero dopo una sola legislatura e un giorno. Non è vero. Preciso che i parlamentari, senatori e deputati, maturano il diritto dopo mezza legislatura e un giorno. Il privilegio è altamente iniquo, ma nessun parlamentare, compresi i radicali che tanto sbraitano, proporrà una durata superiore per non provocare un danno bipartisan ai colleghi di prima nomina, certamente contrari al cambiamento. Destra o sinistra, tutti uguali nella voragine della mangiatoia!

dottor Francesco Bruni

Criminalità

LA GENTE HA PAURA

Gentile direttore, esiste una brutta sensazione nella nostra gente: l'insicurezza. L'avvertiamo in molti e certamente anche lei che, mi dicono, è un po' fifone. Insicurezza avvertita soprattutto da donne, anziani e bambini. Si sostiene che il crimine è in diminuzione e questo grazie alle nostre forze dell'Ordine che si prodigano giorno e notte. Ma questo alla vecchietta sola, in periferia, non interessa molto. Alla gente fanno paura gli scippi, i furti, gli stupri. Ma soprattutto l'incontro di culture, tradizioni, linguaggi diversi porta a difficoltà di interpretazione, a contraddizioni che accrescono il timore sociale e la conflittualità. Questi sono fatti veri, oggettivi: le prospettive sono pesime. Solo la certezza della pena può fare chiarezza. Chi sbaglia deve pagare e chi dimostra di voler cambiare deve essere aiutato, punendo invece sempre più i recidivi.

prof. Michelangelo Reda

UN ABBONAMENTO AL CORRIERE
Per vedere più lontano
Versamento sul c.c.p. N° 1375711
20,00 Euro annuo

Strade ed edifici abbandonati

INTERVENTI PER LA CITTA'

Ci sono alcune cose da fare, e anche con urgenza, a San Severo. E queste cose non si scoprono dopo attenti studi, ma semplicemente facendo una passeggiata per le vie della città. Si tratta di piccoli lavori, che potrebbero rappresentare quel segnale di ripresa che molti cittadini attendono da tempo. Non ci azzardiamo a fornire un elenco completo che, con molta probabilità i nostri amministratori conoscono già, ma ci limitiamo su pochi casi. E' sotto gli occhi di tutti il degrado della pavimentazione: buchi, pezzi di marmo divelti, crepe e via dicendo. Questo problema, chi scrive lo ha sollevato più di una volta, ma dal Palazzo mai una iniziativa concreta, risolutiva, una sia pur lievissima attenzione. E' come si avesse parlato a sordi e ciechi. In pratica si è fatto praticamente niente e, se per caso qualcuno fosse intervenuto, non ha lasciato tracce comprensibili. Il degrado continua, lo schifo rimane, la pessima figura con i turisti (pochi) e con i sanseveresi tornati a casa per le ferie (molti) è stata procrastinata di un altro anno. Speriamo bene!!! Vi sono poi in pieno centro o nelle immediate vicinanze edifici che versano in uno stato totale di abbandono. Edifici che sembrano abitati da zombi in ottima compagnia con topi e scarafaggi. La cura del verde. Altro caso che vogliamo segnalare ripetendo che ogni pianta è utile alla qualità della vita in città. E il Comune che si preoccupa di multare con salassi, contro ogni benevolenza, le soste vietate o per altre piccole ir-

regolarità il cittadino distratto o poco accorto. Forse qualche giardiniere in più, forse innaffiare poveri arbusti e non affidarli all'acqua totale di abbandono. Edifici che sembrano abitati da zombi in ottima compagnia con topi e scarafaggi. La cura del verde. Altro caso che vogliamo segnalare ripetendo che ogni pianta è utile alla qualità della vita in città. E il Comune che si preoccupa di multare con salassi, contro ogni benevolenza, le soste vietate o per altre piccole ir-

regolarità il cittadino distratto o poco accorto. Forse qualche giardiniere in più, forse innaffiare poveri arbusti e non affidarli all'acqua totale di abbandono. Edifici che sembrano abitati da zombi in ottima compagnia con topi e scarafaggi. La cura del verde. Altro caso che vogliamo segnalare ripetendo che ogni pianta è utile alla qualità della vita in città. E il Comune che si preoccupa di multare con salassi, contro ogni benevolenza, le soste vietate o per altre piccole ir-

Anno scolastico 2006 - 2007

IL SALUTO E L'AUGURIO DI SANTARELLI E MONACO

Alla ripresa dell'attività scolastica, l'Amministrazione Comunale sente il dovere di rivolgere il più caloroso saluto e un affettuoso augurio di un proficuo lavoro, ai signori dirigenti, agli insegnanti, al corpo non docente, agli studenti e alla famiglie. La Scuola è il luogo principale, il più importante per l'educazione e la formazione composto da tante tappe.

Si ricorda alle *educazioni* che caratterizzano la scuola moderna: *l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, all'ambiente* che sono parte fondamentale dell'intero percorso formativo per il quale, nella nostra Città, è stato attivato anche il *Forum Agenda 21*.

L'amministrazione comunale è impegnata in modo sinergico per garantire un livello significativo di servizi.

Si ricordano solo alcuni interventi:-

- fornitura di libri di testo e borse di studio con i relativi contributi regionali;
- primi interventi per la messa in sicurezza degli istituti scolastici;
- la fornitura per arredi alle scuole dell'obbligo;
- interventi finalizzati e aiuti alle scuole dell'infanzia non statali.

La "missione" educativa della Scuola è costruita sui valori, sul dialogo, sulla multiculturalità, sulla solidarietà in un discorso di collaborazione reciproca con l'Ente locale per realizzare l'obiettivo di una "Cultura di Pace" e dei diritti umani così necessari alla luce degli eventi drammatici del nostro tempo. Auspichiamo ed auguriamo a voi tutti di contribuire a costruire un nuovo mondo, consapevoli del passato e pronti ad accogliere le novità che il futuro ci riserva.

dalla sede municipale il giorno 10 settembre 2006

Michele MONACO
Assessore alla cultura

Michele SANTARELLI
sindaco

ARMANDO E MARIANNA

spesi felici



Lo scorso 5 agosto, in Apricena, nella Chiesa Santa Lucia e San Martino, i giovani Armando Rivellino e Marianna L'Altrelia hanno coronato il loro sogno d'amore. Il celebrante, dopo aver officiato il sacro rito, ha rivolto ai giovani sposi parole di au-

gurio, di felicità e benessere per la lunga strada della vita in comune, ribadendo la indissolubilità del matrimonio e i doveri di una coppia, non solo verso la società civile, quanto per la osservanza dei precetti della Chiesa. Felicissimi gli sposi, felici i genitori della fortunata coppia, Luigi Rivellino e Assunta Bordani, Giovanni L'Altrelia e Arcangela Gentile, che nei loro figlioli ripongono le loro gioie e le loro speranze. Anche il nostro giornale formula le più vive felicitazioni ad Armando e Marianna, già in indimenticabile luna di miele, ed esprime gli auguri più fervidi di felicità e prosperità.

ESCLUSIVISTA

SCAVOLINI CIACCI

MAZZOLI

MERCANTINI

ARREDAMENTI CIPRIANI SNC

di CIPRIANI ANTONIO E RAFFAELE

SAN SEVERO
Via Giotto, 9
Tel. 0882.376444
Fax 0882.333273
www.arredamenticipriani.it

ACCADEMIA DEL MOBILE

www.arredamenticipriani.it

I CARABINIERI

Giuliano Giuliani



Arrivavano in tre, qualche volta quattro, il mandato era preciso: "atteso che nell'abitazione del signor Giuliano Giuliani possono essere custoditi armi, munizioni ed altro materiale esplosivo, si ordina, anche nottetempo, la perquisizione domiciliare e personale".

Il compito era ingrato, anche perché li conoscevo tutti. Ma loro lo svolgevano con serietà, compostezza e meticolosità, provvedendo a rimettere in ordine tutto ciò che controllavano.

Che vuoi, sembrava dire il loro sguardo, gli ordini non si discutono, si eseguono e basta. Noi siamo Carabinieri, uomini d'onore!

Per fortuna, quegli anni sono alle nostre spalle. Oggi possiamo dire, senza tema di essere smentiti, che se il terrorismo è stato sconfitto e i criminali, in primis i brigatisti rossi, sono stati assicurati alla giustizia, il merito è da ascrivere alle forze dell'ordine, Carabinieri in testa. Indubbiamente, un certo prezzo lo abbiamo pagato anche noi, costretti a subire perquisizioni solo perché anticomunisti, negli anni in cui, secondo non pochi imbecilli, la violenza non poteva che avere un solo colore: il nero.

Nonostante tutto, a "guerra finita", siamo orgogliosi di non aver mai smesso di rispettare le forze dell'ordine, gli uomini in divisa.

"Carabiniere, basco nero, il tuo posto è al cimitero"

Quante volte abbiamo letto sui muri delle città, dove la teppaglia rossa era fortemente presente, scritte del genere? E quante volte siamo stati dolorosamente costretti a constatare che proprio gli uomini in divisa, prima ancora di tanti giovani, uomini politici, magistrati, giornalisti, professori, hanno pagato in vite umane un prezzo altissimo? Possono davvero uno o più nei deturpare un corpo sano, un corpo amico, educato, forte, generoso, altruista?

Retorica? Eh no, smettiamola piuttosto, di criticare ed isolare, bollandoli come rappresentanti di una società antiquata, dedita al culto del vuoto, del luogo comune, quanti mostrano affetto e gratitudine verso gli uomini e le donne in divisa per i compiti rischiosi che svolgono. Cosa sarebbe di noi tutti, se non ci fossero gli uomini e le donne in divisa? Proprio agli uomini e alle donne in divisa, un magistrato sensibile, accorto ed intelligente ha chiesto di accertare se qualcuno ha agito mortificando la divisa ed il corpo al quale appartiene. Ora attendiamo serenamente che la Giustizia faccia il suo corso. Non dimentichiamoci mai,

però, anche se dovesse essere accertato che qualcuno ha sbagliato, di salutare e ringraziare sempre i Carabinieri. In nome della loro storia, della cultura, della loro tra-

dizione. Lo esigono il sangue, sempre generosamente versato, e il servizio reso sempre alla causa del Bene contro ogni male.

Una sorellina per Mario

E' NATA MARIA GIULIA



L'evento tanto atteso, puntuale, è giunto lo scorso 28 agosto quando nel reparto "Maternità" della Casa Sollevio della Sofferenza del beato Padre Pio, è venuta al mondo, splendente di luce, la piccola Maria Giulia che con i suoi primi vagiti, ha riempito di gioia i cuori dei

fortunati genitori, Dario ed Elena De Letteris.

Ancora più felice il fratellino Mario che troverà nella piccola Maria Giulia, la compagna dei suoi giochi.

Alla giovane coppia che ritrova il vero mondo nell'infanzia dove vibrano le corde più sensibili dell'animo umano, le vive felicitazioni della redazione al completo del nostro giornale e un gioioso benvenuto alla piccola Maria Giulia alla quale tutti insieme auguriamo con gioia infinita luminosi traguardi in una vita felice nella lunga strada bianca dell'Amore.

Ricorrenze

MUORE PIRANDELLO

70 anni fa

S. DEL CARRETTO



Era il dicembre 1936 quando lascia questo mondo il grande scrittore e drammaturgo Luigi Pirandello, a Roma. Era nato presso Agrigento nel 1867 ed a soli dodici anni mette in scena (con sorelle ed

amici) la sua prima opera teatrale, andata poi perduta. Molti i suoi scritti sul *Corriere della Sera* e molti i suoi romanzi ed i suoi testi teatrali che ottengono tutti un gran successo in Italia e all'estero. Il suo ultimo romanzo *Uno, nessuno, centomila* è del 1926.

Poi va ad Hollywood per assistere alle riprese del film *Come tu mi vuoi* con Greta Garbo.

Nel 1934 riceve il "Premio Nobel" per la letteratura.

Città più pulita

DOVE BUTTO IL MOZZICONE ?

Quel che resta della sigaretta sta diventando un problema, un problema piccolo, ma sempre un problema. Dove finiscono i mozziconi? O si mettono in tasca (cosa rarissima) o si gettano in strada. A San Severo la vita dei fumatori ha una fatica in più: dopo l'ultima boccata, comincia la caccia al portacenere che non c'è. Sulla porta di ristoranti, pizzerie, discoteche e negozi si accumulano cicche di tutti i tipi che solo l'indomani mattina vengono spazzati via dagli operatori ecologici.

A San Severo c'è una certa emergenza mozziconi, ma c'entra sempre la maledu-

zione. Una città che ambisce ad essere modello, qualcuno deve trovare una soluzione. A Palazzo Celestini fanno finta di niente, i commercianti restano ciechi e sordi. Basterebbe un lampo di buon senso o imitare qualche città vicina alla nostra, dove i portacenere in strada non mancano. Ma immaginiamo già le obiezioni: *i contenitori rubano spazio, sono oggetto di vandalismi, aumentano il caos dell'arredo urbano, attirano contestazioni.*

E allora si ridisegnino i cestini che raccolgono i rifiuti con la possibilità di contenere anche i mozziconi.



QUANDO IL COMPUTER DA' SPETTACOLO

Peppe Nacci



si vedono delle offerte interessanti.

Questo è un tasto delicato ed i più qualificati a rispondere sono gli utenti abituali, quelli che acquistano PC con una certa frequenza. Il campo è relativamente complesso e si

presta ad equivoci e fraintendimenti, specialmente per chi non ha una elevata competenza. Le leggi del marketing imperversano con facilità in questo settore dove più che il prezzo del bene conta ciò che c'è dietro: competenza,

serietà, ricambi, garanzia, assistenza.

Il PC è ormai applicato in tutti i campi e spesso gli affidiamo dei dati importanti. So di commercialisti e professionisti che con la rottura dell'hard disk hanno perso anni di dati preziosi. Come difenderci da questa eventualità?

In agguato non ci sono solo i guasti ma anche virus, trojan e spyware che possono invadere ad altri i nostri files. Ma il venditore esperto saprà anche consigliarvi su come difendervi. Per esempio un PC per uso professionale, oltre ad essere dotato di un efficiente difesa informatica e di un gruppo di continuità, dovrebbe utilizzare la modalità RAID con cui due hard disk operano contemporaneamente.

Se un dei due dovesse guastarsi, l'altro continuerebbe a lavorare senza interruzione conservando tutti i dati senza alcuna perdita.

Sarebbe bellissimo lavorare così, ma temo che i costi diventino insostenibili. Per esempio quale potrebbe essere il prezzo di un simile computer?

Il costo è molto inferiore al danno della perdita di dati ed è anche basso in assoluto. Un PC di buone caratteristiche con due hard disk in configurazione RAID può costare anche meno di mille euro. Ma la competenza e l'assistenza di chi vi prepara un simile PC vale molto di più.

La prendo in parola, mi faccia preparare questo PC RAID ma... a meno di mille euro, mi raccomando!

Meno di mille euro, come già le ho detto.

Cittadinanza onoraria a Mons. Seccia

PETIZIONE TRASMESSA A SANTARELLI

primo firmatario l'ex sindaco Giuliani

E' stata firmata dall'ex sindaco Giuliano Giuliani, dal coordinatore cittadino di Alleanza Nazionale Salvatore Tempesta, dai dirigenti provinciali, Fernando Tartarino ed Emilio Gaeta e dal presidente di circolo A.N. Ettore Censano, la petizione, indirizzata al Sindaco della città, e al Presidente del Consiglio comunale, affinché si deliberi il riconoscimento della cittadinanza onoraria a monsignor Michele Seccia. In particolare, l'ex sindaco della città, ha dichiarato: "Se è vero che gli uomini vanno giudicati da quello che hanno provocato, proprio secondo il monito di Gesù, nessuno può negare che mons. Seccia ha lavorato

per la Chiesa sanseverese e diocesana e per la promozione del popolo credente e non. Grazie a mons. Seccia, la nascente Università sanseverese ha potuto essere ospitata nei locali messi a disposizione dalla Chiesa, così come grazie a mons. Seccia è stato possibile portare all'antico splendore i tanti campanili simbolo della nostra città. Questi ed altri motivi ci spingono oggi a chiedere al Consiglio comunale di nominarlo cittadino onorario".

A giudizio dei firmatari della petizione, la cittadinanza sanseverese tutta avvertirà l'assenza di monsignor Seccia, destinato alla diocesi di Teramo.

INDULTO



CHE DIFFERENZA Silvana Isabella

Il termine mediocrità oggi ha un significato alquanto negativo, è mediocre un oggetto che ha scarso valore, è mediocre una persona di limitata capacità! Che differenza con l'aura mediocritas latina, sinonimo di moderazione e misura in tutte le cose, pregi che mancano alla politica di casa nostra, sempre più teatrale e di piazza e sempre meno organica e costruttiva! E' improrogabile un serio esame di coscienza per evitare l'irreparabile!

Pantorosa

CIOLLI

BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA

Esclusivista:

MASTRO RAFFAELI

VERSACE

Via T. Solla, 105 - Via Ergilio, 76/78
SAN SEVERO

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc

IL FUTURO DELLA TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI ACQUE MINERALI

la qualità al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

UN PROVVEDIMENTO DI DEMENZA

Antonio Censano

Non ero d'accordo sul provvedimento d'indulto ma, poi, mi consolavo dicendo che in fondo molti reati non erano stati toccati dalla clemenza... ovvero demenza. Ma ora sono pentito e senza più dubbi o remore dico che l'indulto fa schifo.

Con una rabbia crescente, pari solo al disgusto, mi sono pentito di non aver gridato, con tutte le mie forze, contro quest'indulto da cui esce un'Italia peggiore.

Non amo lo strapotere dei magistrati, dissento da molti loro comportamenti e sentenze e soprattutto dall'uso che essi fanno della carcerazione preventiva: ma questa volta hanno ragione.

Non è giusto vedere 15.000 detenuti, ed anche più, rimessi in libertà (il 95% costituito da delinquenti incalliti); è vergognoso vanificare il lavoro rischioso di carabinieri, agenti di polizia, guardie di finanza e magistrati con la beffa, per giunta, di gravare quest'ultimi di un supplemento di lavoro per gestire le scarcerazioni di questo esercito di delinquenti.

Non è giusto ed hanno ragione.

Sono preoccupato e schifato da questa vicenda.

Preoccupato per l'incolumità di un'Italia che eccelle solo nel pallone (ma anche questo con riserva) della gente che vive e muore onestamente.

Schifato per una classe politica che interpreta esattamente a rovescio il giudizio degli elettori: se 4/5 degli italiani sono contrari all'indulto, come mai 4/5 del Parlamento (che quegli italiani rappresenta) si è detto a favore?

Basterebbe questo a far dire che il precedente governo era, comunque, migliore. C'è voluto il governo Prodi, con la sinistra al potere, per arrivare a mettere in libertà tanta delinquenza.

E non evocate per favore, per supportare una porcata, il nome del Papa. Dire che il provvedimento è ispirato a motivi religiosi, pastorali e morali (Io hanno detto persino i diessini, quelli della rosa nel pugno, i verdi e i rifondaroli!) fa davvero vomitare!

Lasciate stare le superiori motivazioni addotte da un Papa con le strumentali ragioni di comodo di una politica priva di ogni morale. Dire, poi, che l'indulto è servito a fronteggiare la tragedia del sovraffollamento delle carceri significa rifugiarsi, ancora ipocritamente, in un alibi.

Se le carceri "scoppiano" non è rinunciando alla giustizia che il grave problema trova soluzione.

Requisire provvisoriamente edifici inutilizzati, fare ricorso a pene alternative efficaci e vere, lavori rieducativi, con-

fino, trovare nuove carceri. È davvero penoso subordinare la giustizia alle disponibilità immobiliari! Ed a tentare di contrastare il provvedimento chi c'era? I giacobini settari ed elitari che, fregandosene altamente del disagio popolare, si preoccupavano solo di farla

pagare a chi essi odiano. Ma è possibile che non vi possa essere giustizia senza finire a braccetto con questi aborti di Robespierre che, venuti dalla campagna e divenuti ministri, hanno della giustizia solo una visione "zotica"?

*Avvocato

NOVITA' LIBRARIE

I versi di Silvana Del Carretto



Versi della nostra collaboratrice Silvana Del Carretto sono presenti nel volume

Del volume, che sarà ufficialmente presentato ai primi di ottobre prossimo nel "Teatro Tognazzi" di Velletri, parla anche la rivista "Orizzonti", distribuita presso le librerie Feltrinelli.

"Poesie Italiane" della Casa editrice Aletti.

LA VENDEMMIA

A TELEFONO CON GIULIANO GIULIANI



Quando, di tanto in tanto, mi accorgo che gli anni sono passati anche per me, torno con la memoria a rivedere

Le stelle! No, quelle le vedo tutte le volte che mi tocca pagare un conto in euro. Preferirei tornare alle vecchie lire?

Vedi, caro ex sindaco, il tempo che viviamo ci consente di pagare in mille modi: col bancomat, in assegni, con le vecchie cambiali, in dollari. Il vero problema, credi a me, è trovare i soldi.

Stiamo per metterci in cammino su un terreno minato torniamo a prima di riveder le stelle cosa volevi dirmi? Che siamo a settembre.

Che di giorni ne ha trenta, insieme ad aprile giugno e novembre.

Tu dovresti ricordarlo bene perché in gioventù settembre era il mese che ti vedeva particolarmente impegnato

Già, la vendemmia. Cominciava il 21 settembre, giorno di San Matteo. La sera prima, i mediatori, ovvero i rappresentanti degli stabilimenti vinicoli, ricevevano disposizioni sui prezzi delle uve.

Eri tu, quindi, a far incavolare i produttori?

No, no, assolutamente. E poi non sempre i produttori venivano, diciamo così, maltrattati. Io, per conto della ditta spesso contattavo altri stabilimenti e riferivo al titolare. La riunione, alla quale partecipavo, che decideva il prezzo di mercato, era lunga e si giovava del contributo di tutti. L'ultima parola spettava però al proprietario.

Ricordo che qualche volta i mediatori rimediavano parolacce e anche aggressioni da parte di produttori esasperati

E' vero, capitava soprattutto negli anni in cui il prodotto era qualitativamente scadente.

Quindi anche tu hai subito aggressioni?

Ma io non ero mediatore. I vecchi produttori, quelli seri di una volta, sono stati sempre aiutati dal sottoscritto. Mai a danno della ditta, della quale tutelavo con una certa diligenza gli interessi.

Perché è tutto finito?

Nel caso mio perché il titolare, ultranovantenne, è tornato nella sua Svizzera.

No, in generale. Tanti stabilimenti, tanto vino, San Severo tappa d'obbligo per i grossi industriali vinicoli provenienti da tutta l'Italia e anche dall'estero.

E' vero. Le cantine sociali non sempre hanno svolto un ruolo incisivo e di traino per il vino di San Severo. Oggi si parla di San Severo grazie solamente a D'Alfonso e D'Arapi. Poco, davvero, troppo poco.

Per te è quindi un discorso che implica l'orgoglio di appartenenza, se non ho capito male?

Anche. Ma si può chiedere solo a chi vinifica di riscoprire San Severo e i suoi prodotti?

DALL'ALDILA'

Indro Montanelli

VE LO DICEVO IO CHE PER LIBERARCI, GLI ITALIANI DOVEVANO PROVARE!! (PURTROPP)



DALLA TERRA

Piero Ostellino



Vedo attorno a me facce gioiose perché "finalmente ci siamo tolti Berlusconi dai piedi" Il fatto è che non ce lo siamo per niente tolto dai piedi. Il centrodestra da lui capeggiato, e benché sconfitto, ha conquistato il Nord industrializzato che domanda modernizzazione, mentre

il centrosinistra sembra ora prigioniero del consenso che l'Italia depressa ed assistita gli ha dato, dell'Italia che è fondamentalmente contraria ad entrare nella Modernità.

E a nessuno di questi allegroni passa neppure lontanamente per la testa che - paradossalmente suo malgrado, senza che lui stesso, forse, se ne sia reso conto - Berlusconi e il suo mai troppo esecrato conflitto di interessi siano stati un fattore di modernizzazione del Paese. Se nel 1994 il Cavaliere non avesse disposto di tre reti televisive e di una organizzazione aziendale che ha messo al servizio della sua

avventura politica - in una parola, se non fosse già stato portatore di un potenziale conflitto di interessi - non avrebbe vinto le elezioni. Il mondo dei media sarebbe ancora dominato dalla tv pubblica e ancora meno pluralista e dinamico di quanto oggi. Il sistema politico non sarebbe rapidamente decollato verso un bipolarismo che bene o male l'alternanza l'ha consentita; una sinistra molto meno affidabile, che da poco aveva cambiato nome ma non ancora

la testa, avrebbe vinto le elezioni e il Paese avrebbe perso almeno una decina d'anni per arrivare alla stadio, peraltro ancora assai arretrato, di adesso.

Non sto facendo l'elogio né di Berlusconi né del suo conflitto di interessi. Mi limito a constatare quello che è successo.

L'IPOCRISIA...

quasi una virtù

La principessa dei vizi è, sicuramente, l'ipocrisia!

La vita di ogni giorno è farcita di ipocrisia, se ne trova a volontà in tutti gli ambienti ed in modo particolare nell'ambiente di lavoro ormai saturo di gente ipocrita e di persone che recitano la loro parte, pur non avendo mai calcato la scena di un teatro!

Infatti, se capita di esprimere le proprie idee a qualcuno, si può essere certi che quella persona riferirà come vuole e con i dovuti tagli o aggiunte, ciò che ha appena udito.

Come è possibile essere così cinici?

Nei rapporti umani non c'è più nulla di dignitoso e di interpersonale, quindi, non si può dire che il rapporto con gli altri ci renda migliori.

Comunque dovrebbe esserci la chiave di volta per risolvere il problema, vuol dire che ci metteremo alla ricerca della chiave giusta. Probabilmente è più semplice di ciò che si immagina: per esempio potrebbe essere sufficiente chiamare le cose con il loro vero nome e considerare le persone per quello che sono realmente togliendo loro la maschera che portano.

Silvana Isabella

Nozze

PISANTE - CASTELLI GATTINARA DI ZUBIENA

Sissi e Matteo hanno coronato il loro sogno d'amore pronunciando il fatidico "sì" a pochi chilometri da San Severo, città che ha dato i natali ad Ottavio e Paola Pisante, genitori felici della sposa.

A far da corona alla coppia, centinaia di invitati ma soprattutto tantissimi giovani amici giunti da Milano dove gli sposi e le rispettive famiglie risiedono. Per motivi strettamente familiari, la cerimonia religiosa, che avrebbe dovuto svolgersi a San Severo nella chiesa di San Lorenzo, si è tenuta nella chiesa annessa al convento di Stignano. Hanno concelebrato Mons. Michele Farulli e Padre Francesco, che hanno augurato a Sissi e Matteo di vivere a lungo in letizia d'amore e certezza di

bene fecondo. Nel tenimento di San Giuseppe, gli sposi, in compagnia dei rispettivi genitori, hanno salutato gli invitati al gran buffet ricco di piatti originali e squisiti.

A chiusura della bella serata, i tanti amici si sono stretti a Sissi e Matteo, che muovendosi con sana, elegante e spensierata allegria, al ritmo di musica latino-america, hanno alzato i calici ringraziando tutti. Rinnoviamo a Sissi e Matteo, partiti per una romantica luna di miele, e ai genitori dott. Ottavio e dott.ssa Paola Antonacci e dott. Matteo Castelli Gattinara di Zubiena e dott.ssa Elisabetta Givone gli auguri di ogni bene da parte del nostro giornale.



Mezzo lapsus, che, per chi scrive sui manifesti, è sempre un nemico (in agguato)

Comunicato stampa de "Il Campanile"

ATTENTATO ALLA LIBERA STAMPA

piena solidarietà del nostro "Corriere"

Dopo il grave attentato all'abitazione del direttore de "Il Campanile", dott. Antonio Mastroiorio, ora con una serie di lettere minatorie sono riprese le minacce politico-istituzionali, avanzate dagli amici degli amici (così si autodefiniscono nelle loro lettere minatorie gli anonimi mittenti) di politicanti corrotti e funzionari delle Istituzioni incapaci ad espletare il proprio dovere d'ufficio.

Dal momento che il "Campanile" non si occupa di delinquenza comune ma solo di delinquenza politico-istituzionale, i cui soggetti spesso si auto proteggono attivando una omertosa sussidiarietà, sono chiaramente evidenzabili i mandanti... non tanto anonimi.

Nel denunciare all'opinione pubblica questo ennesimo tentativo di tappare la bocca ad una voce libera dell'informazione, puntualizziamo che noi tireremo dritti per la nostra strada.

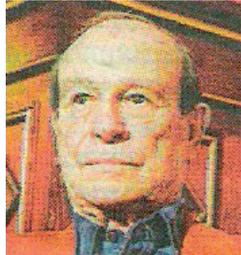
Ci rammarica solo il fatto che minacciare un tipografo, incolpevole, significa aver fatto perdere lavoro ad un padre di famiglia.

E questo di tutta la faccenda è

davvero il fatto grave. Si ringrazia per la eventuale ospitalità.

IL CAMPANILE
Antonio Mastroiorio
direttore

L'antitaliano L'AFFONDO DI BOCCA: non capisco il ricatto



Giorgio Bocca (nella foto) critica Marco Pannella nella sua rubrica "L'Antitaliano" sull'Espresso:-

Ha iniziato uno sciopero della fame. Il duecentesimo? Non ho ancora capito, da decenni, che cosa significhi questo ricatto: se non accettate le mie idee mi lascio morire di fame. E non morire mai da vent'anni e passa.



Il Discobolo s.n.c.
NON SOLO DISCHI



71016 SAN SEVERO (FG)
Via T. Solis, 15

Tel. 0882/222071
Fax 0882/227000

SUPER PROMOZIONE

- 50 € su tutti i cellulari UMTS (videofonino)

- 20 € su tutti i cellulari GPRS (con fotocamera)



Edilizia pubblica in Puglia nel 1800

LE NOVITA'

Silvana Del Carretto

All'inizio del 1800 in gran parte delle città pugliesi si sentì l'esigenza di dotare le comunità di nuovi generi di edilizia pubblica. Un posto di particolare riguardo, nella progettazione o ristrutturazione delle stesse, venne pertanto occupato da un nuovo genere di strutture che potessero essere intese come luogo di svago e di servizio sociale insieme. Nascevano così le ville comunali, i teatri e, per ben altro scopo, anche i cimiteri.

Le ville comunali, o giardini pubblici, avevano di solito un impianto rettangolare, con bei viali alberati (pini, lecci, palme), con aiuole colorate e profumate dai più svariati fiori, spesso con fontane e cipri sormontati da busti di uomini illustri che si erano distinti nei vari campi delle attività umane e che ogni città cercava di additare alla memoria delle future generazioni (basta pensare ai busti presenti nella nostra Villa).

La Villa Comunale di San Severo sorse accanto al Convento dei Padri Cappuccini (completato nel 1631), avendo il mastrogiurato Giacomo Paziienza donato ai frati due ettari di terreno adiacenti allo stesso convento.

Con l'evoluzione della nobel-borghesia, prende piede la cultura dello spettacolo, che già nel 1600 aveva avuto un suo primo impulso, ed erano state adottate strutture private, come palazzi o sale religiose, per le rappresentazioni teatrali.

Il primo teatro in Puglia risale al 1722 a Trani, in una sala del Seminario, seguito da Barletta nel 1745, Lucera nel 1749, San Severo nel 1764, Foggia nel 1774.

A tutto ciò segue la costruzione delle grandi strutture teatrali propriamente dette, progettate da eminenti personaggi, tra cui spicca Luigi Oberty, architetto attivo a Foggia e in tutte la Capitanata tra il 1824 e il 1839.

A San Severo è l'architetto Bazani (con collaboratori e maestranze locali) a progettare il nostro teatro "Verdi", inaugurato nel 1937, mentre precedentemente era il Real Borbone (inaugurato nel 1819, divenuto in seguito Cinema Patrono, in Piazza

della Repubblica) ad ospitare le varie rappresentazioni teatrali (Vedi Il Corriere di San Severo del 25-1-1988).

Per quanto riguarda la nascita dei cimiteri bisogna rifarsi all'editto napoleonico di Saint Cloud del 1804 (esteso in Italia nel 1806): veniva vietata la sepoltura nelle chiese e veniva imposta la costruzione di campo santi fuori le mura delle città.

Nel 1817 anche un editto regio del Re delle Due Sicilie, Ferdinando I di Borbone, ordinava che tutti i Comuni con popolazione superiore a

3000 anime si dotassero di un cimitero.

Ciò nonostante in Puglia si continuò a seppellire i morti nelle chiese fino al 1836, quando una epidemia di colera spinse i Comuni a provvedersi di un cimitero, affidandone la costruzione ad ingegneri ed architetti che si occupavano dell'edilizia privata.

I cimiteri erano abitualmente progettati a pianta quadrata o rettangolare, come già prescriveva un'antica legge borbonica, e al centro di esso veniva edificata una chiesa.

L'ingresso era spesso caratterizzato da portici in stile neoclassico che immettevano su viali alberati (abituamente cipressi). Seguì ben presto la nascita delle cappelle gentilizie e di quelle delle congreghe dopo la metà del 1800, le quali cambiarono il volto alla gran parte dei cimiteri, arricchiti dei pregevoli monumenti funerari.

Il cimitero di San Severo, fortemente voluto dal sindaco Michelangelo Del Sordo (Vedi Il Corriere di San Severo del 1-12-1988), fu inaugurato nel 1820.

Ospedale civile "Masselli Mascia"

ESEGUITO INTERVENTO DI CHIRURGIA ONCOLOGICA

si è anche intervenuti su neoplasie dell'apparato digerente: stomaco, colon, pancreas, fegato e vie biliari. Circa 700 gli interventi di chirurgia dei tumori.



L'equipe chirurgica della struttura complessa di Chirurgia dell'Ospedale "Teresa Masselli Mascia" e l'equipe anestesio-logica hanno eseguito un complesso intervento di chirurgia oncologica.

Si è intervenuti su di un voluminoso tumore del fegato (angiocavernoma) scoperto in un paziente ricoverato per altra sintomatologia.

Il tumore - ha dichiarato il dott. Lucio Ferrozzi, direttore della Divisione di Chirurgia, - occupava completamente il lobo epatico di sinistra con coinvolgimento anche del lobo destro e con compressione sugli organi vicini come stomaco, colon e vie biliari.

L'operazione - continua Ferrozzi - è stata eseguita con esclusione vascolare della porzione del fegato da rimuovere, secondo la consolidata tecnica di Loart e Jacobs.

Il presidio tecnico, ormai indispensabile nella chirurgia del fegato, da tempo in dotazione anche nella struttura

ospedaliera sanseverese, ha consentito di eseguire una resezione epatica praticamente senza perdita intraoperatoria di sangue. Difatti - precisa il direttore della Struttura complessa di Chirurgia - non è stato necessario ricorrere ad alcuna trasfusione nel corso dell'intervento.

Il paziente, regolarmente seguito dai medici della Divisione di Chirurgia, reagisce

bene ed è in buono stato di salute.

L'Oncologia Chirurgica è ormai una realtà ben consolidata nella sanità sanseverese perché dotata di professionalità valide e di presidi all'avanguardia che hanno consentito circa 700 interventi chirurgici su neoplasie soprattutto dell'apparato digerente: stomaco, colon, pancreas, fegato e vie biliari.



INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO

AMERICA
di Franz Kafka
Ed. Fabbri

Di inconfondibile impronta autobiografica, questo romanzo dell'Autore praghese, notoriamente "minacciato dall'incombente presenza del padre", ha per protagonista un giovane studente sedicenne che per determinati motivi viene allontanato dalla casa paterna e mandato in America da uno zio, persona influente. Allontanato anche dallo zio per una colpa non commessa, il giovane affronta da solo una serie di disavventure, fino a quando giunge a Oklahoma, sede del teatro in cui è stato assunto. E nell'evolversi delle più strane situazioni, molti sono i riferimenti al mondo esterno così variegato nei suoi risvolti tecnologici sociali, psicologici caratteristici del primo Novecento.

UN ABBONAMENTO AL CORRIERE
Per vedere più lontano
Versamento sul c.c.p. N° 1375711
20,00 Euro annuo



Elle. E. Pi.
COMPUTER
SAN SEVERO

Via don Minzoni, 32
San Severo
Tel. 0882/226168

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arti Grafiche MALATESTA
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricina (FG)
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565
Site: www.grafichemalatesta.it
E-mail: grafiche.malatesta@virgilio.it

PC Professionali
Rate a partire da
€ 25,00 mensili.
Corsi per la
Patente Europea

LETTERA AI CATTOLICI CHE HANNO VOTATO PRODI



Signori cattolici... di sinistra, Vi indirizzo questa lettera sperando di alleviare i vostri rimorsi per un voto dato a sinistra ed una fiducia mal riposta.

Il ministro Fabio Mussi, ministro di Prodi e prode avanguardia di un governo da rotocalco della risata, apre alla ricerca sulle staminali. Quando si tratta della vita (di sopprimere la vita) la sinistra si presenta puntuale con il suo macabro appuntamento. E voi signori cattolici, con il vostro voto avete dato una mano. Ma bravi!

Con il divorzio si parla di "spazio del progresso", con l'aborto di "progresso della civiltà", ora si tratta di entrare nello "spazio della ricerca" Quindi l'Italia per diventare un "paese moderno" deve fare ricerca sugli embrioni. E poi ci saranno i p.a.c.s ed il matrimonio tra gay.

Il buon tempo si vede dal mattino!

E se il mattino è questo figuriamoci il tramonto!

Perché un tramonto non tarderà ad esserci.

Ma intanto la Vs coscienza di cattolici e di cristiani (lo siete davvero?) credo non possa essere tranquilla ed il sonno, penso, sia turbato da continui incubi.

Votare a sinistra o per il centro-sinistra significa anche questo.

La destra ed il centro-destra non eccellono ma il centro-sinistra, alleato di una sinistra atea e materialista, è zero e se in uno schieramento ci sono i corrotti ed i corruttori, nell'altro ci sono i senzadio, i violenti e gli assassini.

Questi ultimi ritenuti meritevoli, grazie al vostro voto, persino di uno scranno in parlamento. E questo è peggio!

Signori cattolici, non siate come i Milingo che di un "credo" hanno fatto solo di una "comodità" e della casa di Dio un rifugio sicuro per ogni evenienza o tempesta che si scateni.

Da persone colte, quali siete ricordate che il possibile "impazzire" nella vita una volta sola, ma che l'insistere nella follia è solo diabolico.

Auguri signori cattolici di sinistra, perché il vostro voto

in aggiunta a quello degli "sciocchi per mestiere" non produca altri danni mentre un vostro impegno per il futuro a

non più cadere in errore varrà a lenire i rimorsi del presente.

Avv. Antonio Censano

Chiesa Croce Santa

DANIELA COLOGNO E VINCENZO LOPS

sposi



Vincenzo ha atteso Daniela sul portone della Chiesa di

Croce Santa: timido, emozionato ma con gli occhi che esprimevano gioia e felicità; lei, Daniela, in uno splendido abito bianco, per nulla emozionata, sorridente e felice ha ricevuto il bacio del suo promesso sposo e, insieme, hanno raggiunto l'altare maggiore della stupenda Chiesa, accolti con tanta simpatia e benevolenza dai sacerdoti che hanno concelebrato la Santa Messa: don Giovanni Pistillo, don Angelo Libero e don Matteo Martire. E' stata

una giornata di gioia per tutti: Daniela e Vincenzo hanno visto coronato il loro sogno d'amore e i loro genitori signori Vittorio Lops e Rosa Laforgia e Michele Colugno e Maria Carano hanno con tanta commozione vissuto il giorno più importante dei loro figlioli. Emozionati e felici anche i testimoni Francesco Lops e Giovanna Giurato per lo sposo e Ciro e Michela Colugno per la sposa.

Dopo i rituali festeggiamenti, gli sposi sono partiti per una indimenticabile luna di miele.

Auguri anche da parte della redazione al completo del nostro giornale.

PREZZO DEL PANE: E' GUERRA

Simona Miglietta

Nell'occhio del ciclone il recente aumento del prezzo del pane, nel cuore della Capitanata. La polemica si è alzata da più parti e l'accusa non è solo quella di danneggiare le tasche dei cittadini, facendo leva su un bene essenziale e quotidiano, ma anche quella di aver preso decisioni senza un preventivo avviso alla cittadinanza né alcun tentativo di contrattazione con le associazioni dei consumatori. In prima linea si registra la voce dell'Amministrazione comunale di San Severo che con un'affissione ha chiarito l'impossibilità di un Comune di calmierare i prezzi del pane, poiché - si legge nel manifesto - "a tutela della libertà del mercato, il prezzo del pane può essere liberamente determinato da ciascuna impresa". E', però, compito dell'Amministrazione - si deduce dal testo affisso - vigilare il rispetto delle norme impedendo accordi che possano limitare la concorrenza nel mercato, cercando così di valorizzare il prodotto locale, come è stato fatto nel dicembre 2005 con la promozione del "Pane di San Severo". L'Amministrazione comunale si è impegnata apertamente a garantire che il prezzo del pane sia liberamente stabilito dal singolo produttore; che non vengano adottati listini prezzi e che ogni violazione delle norme venga segnalata all'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Decisione "inopportuna e ingiustificata", quella dell'aumento del prezzo del pane, anche per Franco Persiano - segretario cittadino dei DS di San Severo, che, in un nota, invita le istituzioni a intraprendere iniziative concrete e necessarie per la tutela dei diritti dei cittadini consumatori. Preso atto dell'impegno dell'Amministrazione, interviene anche la Camera del Lavoro Territoriale di San Severo, che auspica un rapido passaggio "dalle parole ai fatti concreti". "Non si possono accettare passivamente incrementi così elevati di un bene primario - è il monito del coordinatore della CDLT Antonio Princigallo - incrementi che pesano fortemente sui più deboli e che rischiano di provocare aumenti di altri beni di prima necessità".

MALATESTA

IN UFFICIO
di SACCO NICOLA

Macchine e mobili per ufficio
Assistenza tecnica

Via F. De' V. - Via Soccorso, 202/210
71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax 0882.221437
P.IVA 01702120716
info: 348.2267451

CONCESSIONARIO
KICOH
Image communication

CANCELLERIA - ARTICOLI SCUOLA E UFFICIO
INTERNET POINT

Cartolibreria Sacco
Part. IVA 03427850715
Via Soccorso, 202-204 SAN SEVERO (FG)
TEL. FAX 0882 228295 0882 244435

Rilegature tesi e varie - Timbri - Servizio Fax - Articoli da regalo - Articoli scuola - Materiale didattico - Carta

COPISTERIA CANCELLERIA LIBRERIA

Moduli continui - Rotoli carte speciali per stampare - Pelletteria - Agende - Archiviazione - Articoli tecnici - Articoli belle arti

IL VANGELO ESPLOSIVO DI GIUDA

Pietro Albanese



Nel mio articolo precedente "Il Codice da Vinci, da" pubblicato dal Corriere di San Severo, preannunciavo al lettore polemiche a non finire suscitate dalla pubblicazione dell'arcinoto romanzo di Dan Brown (così è stato infatti) Ma non è di ciò che ci occupiamo in questo nuovo appuntamento.

L'argomento del giorno è un altro libro o meglio un Vangelo (quello di Giuda, tratto da un codice su papiro oggi designato Codex Tchacos che appena approdato in edicola è già oggetto di animatissime discussioni).

Ritenuto un "Vangelo gnostico" (si ritiene sia stato composto intorno al secondo secolo dopo Cristo), il Vangelo di Giuda fu ritrovato in Egitto negli anni '70 da alcuni contadini.

Per saperne di più sul ritrovamento ufficiale vi rimando alla lettura del testo.

Il Vangelo di Giuda espone il rapporto tra l'Apostolo "traditore" ed il Messia con una esposizione dei fatti che differisce in modo eclatante dalla versione ufficiale dei Vangeli canonizzati.

Nel Vangelo gnostico infatti, la figura di Giuda ne esce esaltata al punto che il Cristo stesso la innalza al di sopra di quella degli altri undici apostoli tanto che al "traditore" viene riservato un ruolo di primissimo piano nel "Regno di Barbelo" che Giuda identifica come il Regno di Dio. Il testo evidenzia la volontà precisa del Cristo e del Padre affinché si compia il "tradimento" secondo un piano prestabilito.

E' quindi evidente che l'Iscairiota porta solamente a compimento un incarico assegnatogli dall'Alto. Alla luce di tutto ciò emergerebbe (secondo questa versione) che la sola colpa ascrivibile al Giuda sarebbe stata quella di aver obbedito con estrema rigidità al volere del Dio Padre Onnipotente.

La risposta di Santa Romana Chiesa è naturalmente distante anni luce da questa "eresia" aspramente criticata. Il testo gnostico viene liquidato affidandosi sovente al giudizio di Sant'Ireneo Vescovo che condannò come "eretico" il volume verso l'anno 180 dopo Cristo.

Il Vescovo Ireneo già in quella data affermava di conoscere i contenuti del testo ritenendoli falsi e blasfemi. La posizione della Chiesa di San Paolo può ed è condivisibile da milioni di fedeli di tutto il mondo, ma ciò non toglie che nel "Vangelo di Giuda" si evidenzino aspetti nuovi quanto inquietanti. Primo fra tutti la frase attribuita a Gesù che rivolgendosi all'Apostolo Giuda ne loda le virtù poiché unico fra tutti ad aver compreso la Figura e la provenienza del

Messia. Indicando poi gli altri Apostoli, il Cristo afferma che essi non essendo a conoscenza della Verità, pregano e adorano un Dio non corrispondente al Padre Onnipotente. E' questa un'affermazione gravissima che pone negli uomini di Fede Cristiana grande sgomento. Non sarò (e me ne

guardo bene) certamente io a tentare di dare al lettore possibili soluzioni. Il mio compito è solo quello di aggiornarvi su tutto ciò che, rimasto sepolto per millenni sotto tonnellate di sabbia, emerge ora come un altro grande progetto disegnato lassù fra l'infinità dello spazio.

No smoking, lezioni a scuola

LA SIGARETTA E I RAGAZZI gli adolescenti e il fumo



Secondo una delle ultime indagini sui danni del fumo, ogni anno si registrano nel mondo cinque milioni di morti. E' un dato ormai noto, che non cessa di stupire per la sua drammaticità.

Alcune ricerche hanno provato che l'azione di informazione è più efficace se rivolta agli studenti delle elementari e delle medie inferiori.

E sarebbe lodevole, ora che le scuole hanno ripreso le lezioni, che gli insegnanti promuovessero una campagna di prevenzione e informazione sui danni che il fumo provoca.

Gli adolescenti e il fumo: il primo "tiro" può essere il peggiore, perché dal primo tiro ne seguono tanti altri e sempre a scapito della salute. Entro meno di due anni dal primo "tiro", molti ragazzi e tante ragazze fumano ormai abitualmente.

All'avvio dell'anno scolastico, sarebbe opportuno che gli insegnanti dedicassero un po' del loro tempo a disposizione, di informare i ragazzi dei danni che il fumo arreca.

Una iniziativa di cui potrebbe avvantaggiarsi anche la lotta al tabagismo.

Giovane laureato

CERCO LAVORO

Caro direttore, Diogene cercava con una lanterna l'uomo, io cerco, con luci e riflettori (concorsi, raccomandazioni, preghiere e suppliche) un lavoro. Credo sia stato più facile a Diogene. Ho letto che si vogliono prevedere aiuti a favore delle imprese che assumono i detenuti usciti grazie all'indulto mastelliano. Sono un giovane laureato con tanto di 110 e lode e, grazie a Dio e alla educazione ricevuta dai miei genitori, sono incensurato

eppure a 27 anni sono senza lavoro e nessuno mi offre agevolazioni, mentre a chi ha commesso reati non solo non viene fatto uno sconto di pena, ma si pensa anche di rendere più facile l'inserimento nel mondo del lavoro. Che Italia è questa?

Luigi Cantini

Per i giovani laureati cercare di ottenere una adeguata sistemazione di lavoro è come tentare di fare l'amore con un rinoceronte.

**UN ABBONAMENTO
AL CORRIERE**
Per vedere più lontano
Versamento sul c.c.p. N° 1375711
20,00 Euro annuo

Auto Moto Club Storico Italiano

PREMIO GIULIO ALFIERI ad Ennio Nocera



Un ennesimo successo del nostro Ennio Nocera, il bolide umano, che recentemente ha ricevuto il "Premio Giulio Alfieri". E' stato lo stesso presidente dell'A.S.I., avvocato Loy, a comunicare a Nocera l'avvenuta segnalazione. Lo stesso presidente si è vivamente complimentato con il "bolide" a nome suo e dell'intera Commissione Culturale dell'A.S.I. presieduta dall'ing. Gavino Rossi, direttore del Museo dell'Automobile Fiat di Torino.

Prossimamente Nocera riterrà il premio a Torino, dove sarà ospite presso il Palazzo a Vela.

A consegnare il premio sarà l'ing. Carlo Alfieri, figliolo di Giulio.

I nostri vivi complimenti ad Ennio Nocera.

Ipcrisia italiana

IMPIEGO DI CLANDESTINI

Esimio direttore, eccoci di nuovo alla solita ipocrisia italiana: avvalersi del lavoro di una badante, di una colf o baby-sitter senza il permesso di soggiorno significa risparmiare parecchio denaro (contributi Inps, ferie, tredicesima, liquidazione eccetera) e non ha proprio nulla da spartire con i buoni sentimenti quali l'accoglienza, solidarietà o generosità.

Prof.ssa Teresa Vinci

L'AUTUNNO Silvana Isabella

Arriva silenzioso quasi in sordina: un lieve venticello uno scroscio furioso un sole meno luminoso. Poi, all'improvviso, un sibilo insidioso porta via la chioma all'albero frondoso e la pioggia insistente fa aprire l'ombrello e il sole sbiadito rivolge un invito: "Io, Autunno, sono qua e il freddo Inverno presto arriverà! Io gli preparo la via gli apro casa mia! Muoviti, va' Non è più tempo di restare qua! Prepara il cammino mio caro bambino"

FNP - CISL

CLAUDIO PERSIANO eletto segretario Lega pensionati



Ad un anno di distanza dalle dimissioni di Tonino Grana, gli iscritti alla FNP hanno eletto loro responsabile

Claudio Persiano. Entusiasmante - afferma il Segretario della Unione Sindacale locale della CISL Leonardo Piacquadio - è stata la presenza e la voglia di partecipazione attiva di numerosi pensionati.

Ricca presenza di personaggi del mondo sindacale CISL provinciali e comunali.

In apertura dei lavori, è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Antonio Gisario, recentemente scomparso.

Nel dibattito sono state esaminati quei problemi che quotidianamente la categoria dei pensionati, vive con trepidazione d'ansia.

Già proprio di categoria bisogna parlare - afferma il segretario generale Calitri - perché anche se i pensionati con i loro faticosi sforzi durante la vita lavorativa, vengono considerati dalle istituzioni e dalla società, una parte di cittadinanza non più attiva.

A loro spettano tutti quei diritti, non sempre riconosciuti, alla stessa stregua delle altre categorie, quali ad esempio gli operai, impiegati, artigiani ed altri.

Relazionando all'Assemblea, sulle attività della FNP a tutti i livelli, in difesa della condizione del pensionato, Calitri ha informato su quanto è stato fatto nel passato e dello sforzo organizzativo della Federazione per tutte le volte che ha dovuto recarsi a protestare con i nostri pensionati a Roma.

I Segretari provinciali della FNP, Santo Calitri e Franco Russo, hanno invitato gli esponenti locali sanseveresi ad organizzare un'adeguata squadra per il Direttivo, formata da uomini capaci, disponibili, volenterosi di contribuire ad aiutare i pensionati meno fortunati. E le richieste sono state subito accolte, perché hanno visto eletti i componenti del Consiglio Direttivo, i sigg. Celestino Minchillo, Aldo Manzano, Luigi Capita, Giuseppe D'angelo, Matteo Di Cosmo, Giovanna Di Pumpo, Rito Marcantonio, Giovanni Memoli, Rosanna Sonoro, Antonio Taglieri.

Una nutrita squadra di altre dieci persone a sostegno del capo lega Persiano, ai quali quest'ultimo già sta pensando nel settembre prossimo venturo di convocare per assegnare ad ognuno, le deleghe. Ai lavori congressuali, hanno parlato anche i soci elettori ponendo l'evidenza a tutti i dirigenti sindacali Cisl presenti ed al neo eletto Persiano, l'attenzione sulle tematiche seguenti:

Carovita: le pensioni non bastano più per far fronte all'aumento continuo dei beni primari.

Assistenza Sanitaria: le lunghe attese di alcuni mesi per ottenere una prestazione medico-strumentale (TAC, visite specialistiche, etc.).

Assistenza domiciliare: la riduzione dei tempi burocratici nei confronti di chi necessita di tale prestazione.

Da queste argomentazioni, il sindacato deve avere anche una autorevole funzione di controllo, una politica concertativa seria con le Istituzioni locali.

Il neo segretario Persiano, nel suo intervento, rassicura i pensionati che il maggiore impegno appuntato nell'agenda sindacale, è proprio quello di avviare tutte le iniziative necessarie affinché i bisogni richiamati, non restino appelli inascoltati da chi di competenza.

A tal riguardo si fa accenno ai "Piani Sociali di zona - Alto Tavoliere nei quali le materie di cui sopra dovranno essere trattate in maniera oculata dal

segretario Persiano. In conclusione dei lavori, aggiunge Franco Russo, la FNP di San Severo deve essere forte, affinché possa presenziare anche in piattaforma nazionale per far sentire la propria voce ai vertici più alti.

L'auspicio è quello di organizzare una grande manifestazione a San Severo, alla presenza del segretario generale nazionale dei pensionati Cisl, Antonio Uda.

In ultimo, il segretario territoriale organizzativo, Pasquale Cataneo, nel ringraziare tutta la macchina organizzativa locale, i partecipanti tutti, rammenta che molteplici sono i servizi a disposizione dei pensionati; tra essi se ne menzionano solo alcuni: la tutela gratuita previdenziale e socio-sanitaria; l'assistenza fiscale in collaborazione con i Centri di assistenza fiscale Caaf-Cisl; l'assistenza per la casa; formazioni; prevenzione e salute;

Leonardo Piacquadio
Segretario USC - CILS

All'interno della ruota



RINNOVO DELLE CARICHE Marisa Sacco Presidente

L'Inner Wheel è una associazione che raccoglie fin dal 1924 le mogli, le vedove e le figlie dei rotariani. Gli scopi sono assimilati a quelli del Rotary e mirano a promuovere "amicizia", "servizio" e la comprensione nella collettività sociale, stimolano delle Socie il più alto senso di responsabilità, affinché l'opera individuale sia meglio protesa al servizio della comunità ed alla affermazione delle prerogative della donna inserita in tutti i settori della vita sociale.

Nella nostra città, l'attività del Club è caratterizzata da incontri nei quali lo scopo di servizio ben si è congiunto, di volta in volta, con intenti mondani o con finalità di carattere socio-culturali.

Nello scorso mese di giugno, si è riunita l'assemblea che ha proceduto alla elezione del comitato esecutivo per l'anno 2006 - 2007.

Sono risultate elette:-

Marisa Sacco: presidente
Enza Carafa : vice presidente
Enza Pantaleo: past president
Maria Pina Zifaro: segretaria
Anna Maria Cicoella: tesoriere

ALTRI MEMBRI

Dina Orsi: addetta stampa
Ivana Tafanelli: servizi internazionali

CONSIGLIERE

Rita Antonacci, Adriana Chirò, Lia D'Alfonso Del Sordo, Maria Gabriella Mascia, Lia Savino, Maria Antonietta Scudero.

Delegato al Distretto

Raffaella Di Biase, Ada Marinelli

Delegato supplenti

Rachele De Pasquale, Anna Pantaleo
Alle neo elette gli auguri di proficuo lavoro da parte di tutte le amiche innerine.

Dina Orsi
addetta stampa

www.informatica

Corso Matteotti, 216
TORREMAGGIORE

Personal Computer:

€ 600

Pentium 4 - 3,00 Ghz Prescott
MB P5P800
HD 160 Gb S-Ata
Ram 1 Gb - S.V. Ati 9250 256 Mb

Masterizzatore DVD
Lettore DVD - Floppy
Mouse + Tastiera senza fili Logitech - Cassa

Monitor LCD 17"

€ 250

- Vendita PC
- Assistenza Software
- Assistenza Hardware
- Realizzazioni Reti Lan
- Assistenza a domicilio



IL CALDO AUTUNNO

Pronta a riscaldarci e a farci vivere sempre più emozioni, ecco alcuni titoli della nuova stagione cinematografica, in cui primeggia la produzione italiana.

Abbandonata la stagione delle serate all'aperto, ci ritroviamo nuovamente a pensare a come trascorrere questo lungo autunno che ci aspetta e, si sa, le sale cinematografiche restano uno dei luoghi preferiti dove poter trovare, oltre ad un certo calore, infinite emozioni da vivere. Per quest'anno la produzione cinematografica è davvero ricca e varia: pellicole tratte da best seller, novità comiche e gli immancabili cinepanettoni.

A dare colore alla triste stagione Il diavolo veste Prada di David Frankel, regista peraltro della famosa serie televisiva americana Sex&City. Tratto dal romanzo d'esordio di Lauren Weisberger, ex assistente del direttore di Vogue, Anna Wintour, il film, in uscita il 6, racconta la storia di una ragazza che diventa l'assistente personale del direttore senza scrupoli di una nota rivista femminile, il Runway; nel ruolo di protagonista troveremo una perfida Meryl Streep ed un'alquanto caparbia Anne Hathaway, giovane attrice che, tra i tanti bellimbusti americani, ha trovato l'amore con Raffaello Follieri, imprenditore foggiano di grande successo negli Usa.

Ma, bando al gossip, continuiamo la nostra carrellata. Con Le rose del deserto di Mario Monicelli si cambia genere ed emozioni: ispirato al libro Il deserto della Libia di Mario Tobino ed interpretato da Michele Placido, Alessandro Haber e il giovane Giorgio Pasotti, la pellicola uscirà il 20 ottobre, portando sul grande schermo la storia di un reparto dell'esercito italiano in Libia, abbandonato a se stesso in un paese straniero. Entusiasta del film, il regista novantunenne ci ha assicurato: - Le rose del deserto non farà riflettere, ma certamente divertire e a tratti commuovere. In 100 siamo stati contenti del lavoro, spero che lo sarà anche il pubblico.-

Dai tratti forti, invece, Profumo-Storia di un assassino di Tom Tykwer, tratto dal bestseller Il Profumo di Patrick Suskind, tradotto in 42 lingue e con oltre quindici milioni di copie vendute nel mondo; il film, nelle sale dal 27 ottobre, è ambientato nella Francia del diciottesimo secolo e racconta la storia di Jean Baptiste Grenouille, che, nato senza alcun odore, farà della ricerca del profumo perfetto l'unico scopo della sua vita, trasformandosi in uno spietato serial killer. Per coloro che hanno già letto il romanzo è spontaneo porsi la domanda se mai la versione cinematografica riuscirà a regalare le stesse sensazioni con le immagini; certo è che la presenza nel cast di un attore del calibro di Dustin Hoffman, nei panni del maestro profumiere Giuseppe Baldini, risulta quasi una garanzia di successo. Il 10 novembre la casa 01 distribuzione uscirà con Quale Amore di Maurizio Sciarra, che per questo suo nuovo lavoro ha attinto dalla Sonata di Kreutzer di Tolstoj. -Per questo film nulla è stato scelto a caso -ci ha detto

il regista Sciarra- Una ricerca visiva e stilistica molto importante ha fatto da supporto alla creazione della difficile psicologia dei personaggi-. Il film racconta la drammatica storia "d'amore" di una musicista e di un finanziere svizzero, interpretati rispettivamente dalla coppia più sensuale del cinema italiano, Vanessa Incontrada, per la prima volta in un ruolo drammatico, e Giorgio Pasotti. Il sodalizio tra letteratura e cinema si tingerà di noir il 17, quando uscirà La dalia nera, tratto dall'omonimo celebre romanzo "Black Dalia" di James Ellroy e portato sul grande schermo dal noto regista Brian De Palma; la pellicola, ambientata nella Hollywood degli anni '40, è un'elegante thriller che vedrà come protagoniste Scarlett Johansson e il premio Oscar Hilary Swank. Inoltrandoci nella fase dell'anno caratterizzata dalle temperature più basse e dai colori più spenti, ecco che spunta Anplagghed con il solare trio comico composto dai buffi e alquanto surreali Aldo, Giovanni e Giacomo, affiancati dall'attrice Silvana Fallisi. Per la prima volta sul grande schermo il 25 novembre verrà proposto al pubblico uno spettacolo teatrale, ripreso con telecamere ad alta definizione e registrato con il sistema dolby digitale. -Il successo ottenuto con lo spettacolo ci ha portato a decidere di fare questo film -ci ha detto Giovanni- All'interno ci sono anche sketch inediti,

mai presentati durante la tournée, che riprenderà agli inizi di ottobre da Bari. A Gennaio, poi, ricominceremo a scrivere qualcosa-. Il filo conduttore del film-spettacolo sarà la vita in un quartiere di periferia di una grande metropoli, raccontato da tre Astronauti e da un robotino atterrati con la loro Enterprise su un pianeta sconosciuto abitato da alieni: gli spettatori. E ancora grasse risate con le classiche produzioni natalizie, che da quest'anno propongono più di un cinepanettoni: i sovrani assoluti del Natale al Cinema, Massimo Boldi e Christian De Sica, per la prima volta, dopo

anni di grandi successi, saranno gli interpreti di due distinte pellicole: il primo farà coppia con Vincenzo Salemme in Olè, il nuovo film dei fratelli Vanzina, affiancato da Enzo Salvi e le esplosive Daryl Hannah, Natalia Estrada e Francesca Lodo. Il figlio d'arte De Sica, invece, si cimenterà nella nuova pellicola di Neri Parenti, Vacanze di Natale a New York; al fianco del popolare attore troveremo Claudio Bisio, Fabio De Luigi, Elisabetta Canalis, Massimo Ghini e Sabrina Ferrilli. Ma la grande novità è data dall'esordio, il 15 dicembre sul grande schermo, di Paolo Bonolis, che vestirà i panni di un deputato in Commediasexi, il film distribuito dalla 01 per la regia di Massimo D'Alatri; nel cast nomi noti come Sergio Rubini, Margherita Buy, Stefania Rocca e Michele Placido. Per concludere non poteva mancare il nostro suggerimento per i più piccoli e per gli adulti che ancora si sentono tali: il film d'animazione Happy Feet, a cui, nella versione originale, hanno dato la loro voce niente di meno che Nicole Kidman e Robin Williams. E' una straordinaria storia che racconta di un pinguino emarginato all'interno della propria comunità perché incapace di cantare, ma che si affermerà per le sue prodezze da ballerino. Da non perdere!

Il mondo del Cinema è davvero vasto, vi abbiamo potuto dare solo un accenno su alcune delle novità in uscita, non ce ne vogliamo... Ci rifaremo tra qualche mese!

Tiziana Cicolella

Stesso quaderno

PREZZI DIVERSI

Signor direttore, giorni fa, mio figlio si è recato in una cartoleria e ha acquistato un quadernone con spirale al prezzo di 5,80 euro. Ora io ne ho acquistato uno identico perfino nel colore in un centro commerciale pagandolo 3 euro. Servono altre parole per evidenziare il guadagno di alcuni negozianti e per sostenere, d'altro canto, la necessità di un controllo sulle loro entrate e un'equa tassazione sulle stesse?

Roberto Nardilli

PROMESSE ELETTORALI

Quote Rosa: Scelte Obbligate!



Di poltrone sapevo di averne abbastanza per tutti... sono stati i portafogli che mi sono venuti a mancare!!!

Stimato direttore, tanto per rinfrescarci la memoria: non si era parlato qualche tempo fa di riduzione del numero di deputati e senatori di "adeguamento" delle loro retribuzioni e abolizione dei tanti privilegi?

Come mai ora non si sente più parlare di questi argomenti, in campagna elettorale sulla bocca di tutti gli attuali componenti la maggioranza parlamentare?

Giuseppe Lavinio



L'OSSERVATORIO di Luciano Niro

IL FILOSOFO SEMERARI dieci anni dopo

Il 21 settembre 1996 moriva a San Giovanni Rotondo, all'età di 74 anni, il filosofo Giuseppe Semerari.

Era nato a Taranto il 4 gennaio 1922. Titolare di filosofia teoretica all'Università di Bari, Semerari è stato uno degli intellettuali più lucidi e prestigiosi che la nostra Puglia ha avuto nel secolo appena trascorso. A dieci anni dalla sua scomparsa dalle scene della vita, di Semerari non è andato perduto l'alto insegnamento morale e culturale. Anzi, oggi si apprezza ancora di più il suo esempio di studioso e di osservatore critico della società.

Rimangono poi, insostituibili, i suoi volumi filosofici e di storia della filosofia, "Filosofia e potere" (Bari, 1973); "Civiltà dei mezzi, civiltà dei fini" (Verona, 1979); "Novescento filosofico italiano. Situazioni e problemi" (Napoli, 1988). Non pochi docenti anche della nostra provincia si sono formati all'insegnamento di Semerari e ne serbano un ricordo vivo e grato. Con questa nota, anche noi lo ricordiamo ai nostri solerti lettori.

Primo ottobre a San Severo

ALLEANZA NAZIONALE SI MOBILITA

"Ripensare per Ricominciare", questo il tema del convegno organizzato dal coordinamento cittadino di A.N. al quale prenderanno parte, assieme alla classe dirigente del Partito, Lucia Lambresa in testa, l'europarlamentare Salvatore Tatarella, l'on. Antonio Pepe, il presidente del Parco del Gargano, Giandiego Gatta, ex e nuovi sindaci ed amministratori comunali e provinciali. I lavori saranno presieduti dall'ex sindaco di Foggia, Paolo Agostinacchio, mentre le conclusioni saranno affidate a Giuliano Giuliani, già sindaco di San Severo.

Saluterà gli interventi il neo-coordinatore cittadino, Salvatore Tempesta. L'appuntamento è per il primo ottobre, alle ore 9,30, nella sala conferenze dell'Hotel Cicolella. San Severo ha sempre dato molto, non soltanto in voti, ma anche e soprattutto in classe dirigente, prima al MSI e poi ad A.N.

Le polemiche dell'ultimo periodo, che hanno visto su fronti contrapposti amici del vecchio coordinatore, da una parte, e sostenitori del Partito e del nuovo coordinamento dall'altra, hanno spinto vecchi e nuovi elettori a chiedere ai tanti uomini di buona volontà di attivarsi per riprendere il cammino unitario e gettare le basi per il ritorno del centro-destra a Palazzo Celestini.

Le opere, sotto gli occhi di tutti, realizzate dall'amministrazione Giuliani, ma più che mai il vuoto politico-amministrativo che ha caratterizzato la prima metà del percorso del centro-sinistra, non soltanto obbligano alla mobilitazione tutta A.N., ma rappresentano la testimonianza dell'incapacità delle forze di centro-destra di saper propagandare, a volte per piccoli, meschini calcoli di parte, i risultati di un impegno unitario

della CDL apprezzato da gran parte della popolazione. L'invito a partecipare ai lavori del convegno di A.N. sarà quindi esteso anche ai tradizionali partiti di centro-destra, oltre ad alcuni osservatori esterni. La reazione della stampa di parte e dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, alla notizia della mobilitazione di vecchi e nuovi dirigenti di Alleanza nazionale, è stata scomposta ed ha messo in luce la paura di dover cedere ancora una volta al centro-destra le sorti di Palazzo Celestini, paralizzato da una crisi profonda

strutturale. Intanto, sempre da parte del coordinamento cittadino, l'annuncio che, nei prossimi giorni, saranno inaugurati i nuovi locali del circolo politico intitolato all'onorevole Dino Marinelli, per lunghi anni capogruppo del MSI a Palazzo Celestini. Com'è noto, a dirigerlo sarà il giovane avvocato Ettore Censano, professionista apprezzato e stimato in città e fuori. Si registra un incremento delle iscrizioni dovuto al ritorno di vecchi iscritti ma anche all'adesione di giovani studenti e lavoratori.

I.T.C. "A. Fraccacreta"



IL CENTRO ORGANIZZA:
• corsi per il conseguimento della licenza elementare
• corsi per il conseguimento della licenza media
• corsi di lingua 2 per stranieri
• corsi di informatica di base
• corsi di inglese
• progetti FSE
• Altri Corsi E.D.A. di alfabetizzazione funzionale

Il "CTP" rilascia:
- Certificazioni;
- Diploma rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Attestazioni di CREDITI FORMATIVI acquisiti

MODALITA' DI ISCRIZIONE:
Le domande di iscrizione possono essere presentate presso:
La segreteria del CTP - ITC "A. FRACCACRETA" via Adda n° 2 San Severo dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Antonio De Maio